

# OSSERVAZIONI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Venafro – Ambito Via Maiella / Viale San Nicandro

## Destinatari

**Comune di Venafro – Settore IV Urbanistica – SUE**

Piazza Cimorelli, 1 – 86079 Venafro (IS) – PEC: [protocollo@pec.comune.venafro.is.it](mailto:protocollo@pec.comune.venafro.is.it)

**Regione Molise – Direzione Generale III – Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.**

Via Genova, 11 – 86100 Campobasso – PEC: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**Provincia di Isernia – Via Berta – 86170 Isernia – PEC: [provinciaisernia@legalmail.it](mailto:provinciaisernia@legalmail.it)**

**ARPA Molise – Dipartimento Provinciale di Isernia**

Via G. Tedeschi, snc – 86170 Isernia – PEC: [arpa@pec.arpamolise.it](mailto:arpa@pec.arpamolise.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise**

Via G. Berta, 1 – 86170 Isernia – PEC: [sabap-mol@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mol@pec.cultura.gov.it)

**Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**

Via di San Michele, 22 – 00153 Roma – PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

**Consulat Général de France à Naples**

Via Crispi, 86 – 80121 Napoli - MAIL: [cogefrna@tin.it](mailto:cogefrna@tin.it)

**Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro**

Via Colonia Giulia, 2 – 86079 Venafro (IS) – PEC: [protocollo@pec.bonificavenafro.it](mailto:protocollo@pec.bonificavenafro.it)

**Oggetto: Osservazioni alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VaVAS) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” - Richiesta di avvio della procedura di verifica relativa al piano “Variante parziale al P.R.G. afferente l'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro”.**

I sottoscritti Consiglieri comunali:

- arch. Luigi Viscione
- ing. Michele Pontone
- dott. Enzo Bianchi
- avv. Carmela Mancone
- avv. Anna Ferreri

in qualità di rappresentanti eletti della comunità venafrana, presentano le seguenti osservazioni/opposizioni.

**Premesso che**

1. È in corso la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Venafro (avviso pubblico e Rapporto Preliminare pubblicati).
2. Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., chiunque può presentare osservazioni.
3. La relazione comunale risulta redatta esclusivamente dal dirigente del Settore Urbanistica, in assenza di un atto di indirizzo politico di Giunta o Consiglio, nessun valore giuridico hanno le comunicazioni interne all'Ente.
4. Le modifiche al territorio e agli strumenti di pianificazione rientrano nelle competenze degli organi politici (artt. 42, 48 e 107 del TUEL – D.Lgs. 267/2000) e non possono essere avviate tramite mere note/relazioni dirigenziali.

#### A. Verifica dei contenuti minimi del Rapporto (Allegato VI, D.Lgs. 152/2006)

Voce (Allegato VI)	Presenza	Esito sintetico
a) Contenuti/obiettivi e rapporto con altri piani	Presente	Obiettivi descritti; coordinamento con piani sovraordinati scarso.
b) Stato attuale ambiente e scenario "senza piano"	<b>Parziale</b>	Mancano approfondimenti su suolo, aria, acque, fossi di scolo.
c) Caratteristiche ambientali aree influenzate	<b>Parziale</b>	Non approfondite criticità idrauliche e archeologiche.
d) Effetti significativi (durata, frequenza, cumulatività)	<b>Parziale</b>	Nessuna analisi quantitativa e nessuno scenario alternativo.
e) Misure di mitigazione/compensazione	Presente ma limitato	Misure non proporzionate alle criticità.
f) Consultazione pubblica	Presente	Avviso e possibilità di osservazioni.
g) Alternative considerate	<b>Assente/Non evidente</b>	Nessuna alternativa progettuale/localizzativa.
h) Piano di monitoraggio	<b>Assente</b>	Non previsto monitoraggio.

#### B. Osservazioni tecnico – giuridiche

##### 1. Assenza di atto di indirizzo politico – illegittimità procedurale

Il "Rapporto Preliminare V.A.S." è stato predisposto come atto autonomo dirigenziale. In materia di pianificazione/variante urbanistica la competenza a definire indirizzi e proposte è degli organi politici (art. 42, c. 2, lett. b) e d), e art. 48 TUEL).

Conseguenze: vizio di incompetenza funzionale, difetto di legittimazione procedurale e violazione dell'art. 107 TUEL (separazione indirizzo/gestione).

Richiesta: sospensione del procedimento sino a formale delibera di Giunta/Consiglio.

##### 2. Mancanza di studio idraulico e idrogeologico – presenza di tre fossi di scolo

L'area è attraversata da due fossi di scolo del reticolo minore provenienti dai versanti montani e da un terzo fosso che la nuova strada di progetto lambisce al confine tra la scuola media (nuova) e la zona di espansione.

Carenze: nessuna modellazione idrologico-idraulica (HEC-RAS, SWMM), assenza di pericolosità/rischio PAI, fasce di rispetto e opere compensative; manca lo studio idrogeologico e la verifica delle interferenze viarie.

Richiesta: studio idraulico – idrogeologico completo con pareri ex Genio Civile, ARPA, Autorità di Bacino.

##### 3. Mancanza di analisi demografica e del fabbisogno abitativo

Assente qualunque valutazione demografica a sostegno dell'espansione edilizia.

Profili violati: art. 10 DPR 380/2001; art. 3 D.Lgs. 152/2006; art. 3-quinquies D.L. 351/2001.

Richiesta: studio demografico – socio economico e verifica del fabbisogno reale.

#### **4. Interferenze tra nuova viabilità, fossi e area scolastica**

Una delle due strade di progetto costeggia il terzo fosso al confine con la scuola media, senza adeguati attraversamenti idraulici, distanze di sicurezza, percorsi pedonali/ciclabili e piano di mobilità scolastica (Linee guida MIT 2015).

Richiesta: studio di compatibilità viaria – idraulica con simulazioni in orari di punta.

#### **5. Mancanza di indagini storico – archeologiche (ex convento S. Pietro a Maiella)**

Potenzialità archeologica elevata; assenti carotaggi, GPR/magnetometria, saggi.

Norme: D.Lgs. 42/2004, D.Lgs. 36/2023, Linee guida MiC 2015/2022, Circ. MiBACT 10/2012.

Richiesta: archeologia preventiva e trasmissione a Soprintendenza ABAP.

#### **6. Parcheggi scolastici inadeguati (anche su aree non comunali)**

Dotazioni insufficienti e localizzate su arteria non comunale (Consorzio di Bonifica); assenti sosta breve, stalli disabili, aree kiss&ride/scuolabus.

Norme: D.M. 1444/1968, L. 122/1989, Linee guida MIT 2015; necessario parere del Consorzio (R.D. 215/1933; c.c. art. 825; D.Lgs. 152/2006 art. 63).

Richiesta: ridisegno del sistema di sosta e coinvolgimento del Consorzio di Bonifica.

#### **7. Edificazioni a ridosso dei plessi scolastici – incompatibilità funzionale**

Aumento del carico insediativo su viabilità scolastica, assenza di buffer verdi e spazi filtro; impatti su vivibilità e sicurezza.

Richiesta: arretramento/ridefinizione volumi, fascia verde, studi traffico-acustica.

#### **8. Accessibilità delle Forze dell'Ordine – rischio per la sicurezza pubblica**

L'asse viario scolastico è critico e privo di corsie/varchi d'emergenza; ulteriori volumi aggravano il rischio di paralisi.

Richiesta: studio di accessibilità operativa e corsie/varchi dedicati.

#### **9. Edificabilità a ridosso del Cimitero Monumentale Francese di Guerra**

Previsione incompatibile con il paesaggio della memoria e con norme/accordi (L. 1116/1952, L. 400/1976, art. 338 R.D. 1265/1934; D.Lgs. 66/2010).

Richiesta: fascia di rispetto  $\geq 50-100$  m, consultazione Soprintendenza e Autorità francese; misure di valorizzazione (verde, percorsi, segnaletica).

## 10. Area mercatale senza piano parcheggi e azzeramento del verde

Collocazione incongrua in ambito già congestionato; assente sosta straordinaria; perdita di verde pubblico con impatti su clima urbano e vivibilità.

Richiesta: ripristino verde, eventuale ricollocazione/ridimensionamento del mercato, piano parcheggi e pedonalità.

### C. Motivazioni per l'assoggettamento a V.A.S. completa

- Impatti significativi su ambiente e collettività (scuole, traffico, sicurezza, beni monumentali, reticolo idrografico).
- Carenze sostanziali del Rapporto (assenza di alternative, monitoraggio, studi idraulici/archeologia/mobilità, nessuna analisi demografica).
- Coinvolgimento di aree sensibili e servizi pubblici essenziali.

### D. Richieste formali

Si chiede all'Autorità Competente e agli Enti destinatari di:

1. Dichiarare l'assoggettamento a V.A.S. completa (art. 12 D.Lgs. 152/2006).
2. Sospendere il procedimento fino all'adozione di un atto di indirizzo politico (Giunta/Consiglio).
3. Richiedere/inserire: studio idraulico-idrogeologico, analisi demografica, studio viabilità-idraulica scuola/fossi, archeologia preventiva, valutazione paesaggistico-monumentale, piano parcheggi/mercato e consultazioni pubbliche effettive.

### E. Fondamento normativo richiamato

D.Lgs. 152/2006 (artt. 3, 6, 12, 63; All. VI) – D.Lgs. 267/2000 (artt. 42, 48, 107) – R.D. 523/1904 – R.D. 3267/1923 – D.Lgs. 42/2004 – D.Lgs. 50/2016 (art. 25) – D.M. 1444/1968 – L. 122/1989 – Codice della Strada e Linee guida MIT 2015 – L. 1116/1952, L. 400/1976, art. 338 R.D. 1265/1934 – D.Lgs. 66/2010 – Convenzione di Aarhus – art. 191 TFUE.

### Conclusione – Richiesta di ANNULLAMENTO della procedura

Alla luce dei vizi di competenza (mancanza di atto di indirizzo politico) e delle gravi carenze istruttorie evidenziate, i sottoscritti Consiglieri comunali

### CHIEDONO

L'ANNULLAMENTO in autotutela della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. avviata per la Variante Parziale al P.R.G. – Ambito Via Maiella / Viale San Nicandro, ai sensi degli artt. 21-quinquies e 21-nonies della L. 241/1990, con contestuale riavvio del procedimento solo previa delibera di indirizzo di Giunta e Consiglio e previa integrazione degli studi obbligatori indicati nel presente atto.

Si richiede, ai sensi della Legge 241/1990, di essere tempestivamente informati sugli atti e sugli esiti del procedimento avviato con la presente istanza.

**Luogo e data** Venafro 11/11/2025

F.to I CONSIGLIERI COMUNALI

arch. Luigi Viscione

ing. Michele Pontone

dott. Enzo Bianchi

avv. Carmela Mancone

avv. Anna Ferreri